

**NOME**: Anna

**COGNOME**: Tonetti

**ANNO DI NASCITA**: 1945

**LUOGO DI NASCITA**: Gradisca D'Isonzo

La signora Anna, a 10 anni, faceva parte di una famiglia contadina, le abitudini alimentari di quegli anni consistevano in piatti basati sui raccolti dei campi: verdure, cereali e legumi.

Durante la settimana si mangiava minestra o polenta, il venerdì si mangiava baccalà oppure formaggio e broccoli.

A colazione c'era il latte con la polenta avanzata dal giorno prima e, solo per occasioni speciali o in presenza di ospiti si beveva il caffè d'orzo, la domenica si cucinava il brodo con la carne lessa.

Gli uomini mangiavano meglio delle donne, probabilmente perché gli uomini lavoravano nei campi mentre le donne lavoravano in casa.

Nel pranzo di natale si preparava il tacchino e dolci tradizionali, come strudel di mele, le pinze e la gubana. Alcune volte si mangiava la frittata con la carne e le cipolle.

La pasta si faceva in casa, come gli gnocchi, a novembre si uccideva il maiale, per festeggiare venivano preparati gli gnocchi con la marmellata, con le susine o con il ragù.

Come contorno veniva preparata l'insalata con il lardo, sostituito raramente dall'olio d'oliva, la signora Anna viveva in una famiglia contadina, quindi consumare questi piatti era un privilegio di pochi, dato che avevano una produzione propria di alimentari con i campi e con gli animali da cortile.